

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2343 del 17/04/2025
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Modena (MO), Via Raimondo Dalla Costa n. 651, richiesta dalla ditta CRYSTALGLASS DI DOTTI & BEVINI SNC per l'attività di produzione vetri, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUAP n. 391432/2024/407 Prat. Sinadoc n. 35146/24
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2436 del 17/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno diciassette APRILE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Modena (MO), Via Raimondo Dalla Costa n. 651, richiesta dalla ditta CRYSTALGLASS DI DOTTI & BEVINI SNC per l'attività di produzione vetri, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n. 391432/2024/407

Prat. Sinadoc n. 35146/24

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Modena in data 07/10/24 (protocollo SUAP n. 391432 dell'8/10/2024) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n. 183966 del 11/10/24 dalla ditta CRYSTALGLASS DI DOTTI & BEVINI SNC (P.IVA 00212780365), con sede legale in Via Raimondo Dalla Costa n. 651, Comune di Modena (MO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di produzione vetri svolta presso lo stabilimento ubicato in Via Raimondo Dalla Costa n. 651, Comune di Modena (MO) sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
 - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

- Delibera dell'Assemblea Consortile n.9 del 24 luglio 2006 - approvazione del Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota protocollo n. 199444 del 05/11/24, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Comune di Modena e Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera Spa;
- in corso di istruttoria, la documentazione integrativa, richiesta per conto di Hera Spa con protocollo Arpae n. 32346 del 19/02/25 (richiesta di integrazioni da parte di Hera Spa di cui al prot. Arpae n. 22300 del 05/02/25), tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 51815 del 19/03/25, per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- sono inoltre pervenute dalla ditta, tramite SUAP, integrazioni volontarie acquisite agli atti con protocollo Arpae n. 15286 del 27/01/25;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Modena HERA SPA, protocollo n. 28144 del 01/04/25 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 62265 del 02/04/2025;
- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Comune di Modena con protocollo n. 133213 del 04/04/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 64730 del 04/04/2025;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, ai sensi della L. n. 447/1995 e del DPR n. 227/2011, ha dichiarato il non superamento dei limiti stabiliti dalla normativa di settore come da valutazione del tecnico abilitato in acustica datata 04/09/2024, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000; pertanto con l'AUA non si rende necessario il rilascio del Nulla Osta acustico; resta tuttavia inteso che:

- l'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione di Valutazione di Impatto acustico;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- il titolare deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- 1 di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;
- 2 di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta CRYSTALGLASS DI DOTTI & BEVINI SNC (P.IVA 00212780365) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di Modena (MO), Via Raimondo Dalla Costa n. 651, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A5 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Modena

- 3 DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Allegato A5 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, di acque reflue industriali in pubblica fognatura", con acclusa planimetria di riferimento;*
- 4 di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Modena (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
- 5 di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
- 6 DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 7 DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale,

nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

- 8 di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 9 di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 10 DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Pratica Sinadoc n. 35146/24

ALLEGATO A5

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI MODENA**

PARTE DESCRITTIVA

La Ditta CRYSTALGLASS DI DOTTI & BEVINI SNC, presso lo stabilimento sito in Via Raimondo Dalla Costa n. 651 a Modena (MO) svolge l'attività di vetreria.

L'azienda produce vetri su misura di ogni genere, l'utilizzo dell'acqua è necessaria nella fase di lavaggio delle lastre di vetro tramite una lavatrice verticale marca LISEC modello VHW-6.

La lavatrice è composta da una zona di prelavaggio, da una di spruzzatura, da una di lavaggio principale 1 e poi 2; dopo avviene la fase di asciugamento.

Le acque reflue in arrivo dal laboratorio di vetreria, derivanti dal lavaggio di vetrerie tramite lavatrice verticale, subiscono pretrattamento tramite fossa Imhoff e scaricano, in raccordo con la linea di scarico delle acque reflue domestiche (servizi igienici), previo passaggio in pozzetto d'ispezione e campionamento, nella pubblica fognatura nera.

Le acque meteoriche ricadenti sull'area adibita unicamente alla viabilità e sosta dei mezzi, non soggette a contaminazione, vengono scaricate direttamente in pubblica fognatura.

Con l'istanza di AUA, la ditta chiede che le acque reflue di processo sopra descritte, di lavaggio delle vetrerie provenienti dal laboratorio di vetreria, siano classificate come "acque reflue industriali assimilate alle domestiche", ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della DGR 1053/03.

ISTRUTTORIA E PARERI

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTI i pareri / contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio, specificamente riferiti agli scarichi delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura:

- espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Modena HERA SPA, protocollo n. 28144 del 01/04/25 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 62265 del 02/04/2025;
- espresso dal Comune di Modena con protocollo n. 133213 del 04/04/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 64730 del 04/04/2025;

in particolare, Il Gestore del SII Hera Spa ha espresso il parere favorevole condizionato di cui si riporta nel seguito l'istruttoria.

La ditta CRYSTALGLASS DI DOTTI & BEVINI SNC – stabilimento sito in Via Raimondo Dalla Costa n. 651, Comune di Modena - svolge attività di produzione vetri e relativamente agli scarichi idrici ha la seguente configurazione.

L'azienda produce vetri su misura e l'utilizzo dell'acqua è previsto nella fase di lavaggio delle lastre tramite una lavatrice verticale. L'acqua utilizzata è prelevata dall'acquedotto e nel ciclo produttivo non viene aggiunta

nessuna sostanza. La lavatrice è composta da:

- zona di prelavaggio dove l'acqua viene utilizzata e veicolata secondo il seguente ciclo: vasca di riscaldamento 1, zona di prelavaggio, vasca della macchina, filtro a sabbia quarzosa, vasca di riscaldamento 1;
- zona di spruzzatura dove viene utilizzata acqua calda prelevata dalla vasca di riscaldamento 1 col seguente percorso: vasca di riscaldamento 1, zona di spruzzatura, vasca della macchina, filtro a sabbia quarzosa, vasca di riscaldamento 1;
- zona di lavaggio principale. In questa zona sono presenti n° 2 spazzole cilindriche e l'alimentazione della zona di lavaggio avviene con acqua calda prelevata dal circuito della vasca di riscaldamento 2. La zona di lavaggio principale 2 utilizza sempre 2 spazzole cilindriche e l'alimentazione avviene con acqua scaricata dalla zona di lavaggio principale 3. Il circuito è il seguente: impianto di trattamento dell'acqua, deposito, zona di lavaggio principale 2, vasca della macchina ZLP, zona di lavaggio principale 1, vasca della macchina ZPL, circuito filtrante, deposito;
- zona di asciugamento dove sono presenti due ugelli in posizione obliqua.

Successivamente il ciclo produttivo prevede l'assemblaggio dei vetri a camera, il loro imballaggio e confezionamento.

La lavatrice prevede il riuso dell'acqua utilizzata nelle fasi sopra descritte; la portata delle acque reflue scaricate è inferiore a 15 mc/giorno, e la ditta dichiara l'assenza di sostanze pericolose nel ciclo produttivo ed il rispetto dei parametri analitici prima del trattamento depurativo previsti dalla tabella 1 della D.G.R. 1053/03. Le acque reflue provenienti dal processo di lavorazione vengono convogliate in una tubazione interna, trattate da fossa Imhoff e scaricate alla pubblica fognatura per acque nere di Via Raimondo Dalla Costa.

Ai sensi del D.Lgs. 152/06, del D.P.R. 227/2011, della D.G.R. 1053/03 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ATO4 di Modena le acque reflue di processo sopra descritte sono classificate come acque reflue industriali assimilate alle domestiche.

Le acque reflue prodotte dai servizi igienici previo trattamento in fosse Imhoff sono convogliate alla pubblica fognatura per acque nere di Via Raimondo Dalla Costa.

Ai sensi del D.Lgs. 152/06, della D.G.R. 1053/03 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ATO4 di Modena le acque reflue provenienti dai servizi igienici e trattate dalle fosse Imhoff sono classificate come acque reflue domestiche.

Le acque meteoriche provenienti dalle coperture, pensiline e tettoie sono convogliate in una condotta interna e collegate al pozzetto di lottizzazione e non necessitano di autorizzazione per essere scaricate in pubblica fognatura.

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. [con prescrizioni].

CONSIDERATO che il Comune di Modena, ente competente in merito, ha espresso il proprio parere favorevole, nel rispetto delle prescrizioni formulate dal gestore della pubblica fognatura;

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta CRYSTALGLASS DI DOTTI & BEVINI SNC, per lo stabilimento localizzato in Via Raimondo Dalla Costa n. 651, Comune di Modena (MO), è **autorizzato a scaricare le acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura**, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi (allegata al presente atto) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

- 1) Lo scarico delle acque reflue industriali assimilabili alle domestiche deve rispettare continuamente i limiti previsti dalla Tab.1 del DGR 1053/2003 prima di ogni trattamento depurativo; per i restanti parametri valgono i valori limite previsti dalla Tab. 3 All.5 del D.Lgs. 152/06 per le emissioni in acque superficiali.
- 2) Devono essere presentate annualmente le analisi (con prelievo eseguito nel pozzetto di campionamento S1 posto a valle della lavatrice e a monte del trattamento depurativo) ed i quantitativi dello scarico attestanti il rispetto dei limiti per l'assimilazione all'indirizzo PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it. Qualora gli esiti dei certificati analitici e/o le quantità scaricate dessero evidenza del mancato rispetto dei limiti, deve essere rivista la classificazione.
- 3) È vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento ATO 4 del Servizio Idrico Integrato.
- 4) L'esercizio nell'insediamento di attività diversa comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e/o conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente per l'eventuale modifica di quanto autorizzato.
- 5) È fatto obbligo dare immediata comunicazione ad ARPAE, al Comune di Modena e ad HERA Spa Gestore del S.I.I. di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

Documenti allegati: Planimetria scarichi - prot. Arpae n. 51815 del 19/03/25

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.